

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00193681
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pala d'altare
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	sette doni dello Spirito Santo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1580
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1584
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1584
DTSF - A	1584
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Santi di Tito
AUTA - Dati anagrafici	1536/ 1603
AUTH - Sigla per citazione	00000950
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Aiazzi Virgilio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	355
MISL - Larghezza	280
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sporco, lesioni, cadute di colore.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 E 5 +3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Dio Padre. Figure: angeli; cherubini. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Simboli: sette doni dello Spirito Santo. Simboli mariani: (litanie lauretane) sole; luna; stella; specchio; pozzo; giglio. Simboli mariani: fontana; hortus conclusus; porta; torre; cupola; cedro. Architetture.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Una folla di angeli adoranti con in mano simboli alludenti alla gloria della Vergine è inginocchiata ai lati dell'affresco inserito al centro e raffigurante la Madonna con in braccio il Bambino. In alto, al centro, Dio Padre e la colomba dello Spirito Santo circondati da sette angeli con in mano i simboli dei doni. La cornice in legno intagliato e dorato reca scolpito in basso a destra e sinistra le iscrizioni 'OPA.DVS'. Il dipinto fu commissionato all'artista appena fu messo in opera l'altare e avrebbe circondato l'immagine miracolosa della Madonna trecentesca. Oltre alla tavola, il pittore doveva eseguire due pitture ad affresco ai lati dell'altare, e precisamente S. Leonardo e S. Marco che, ridipinti nel 1755, sono oggi perduti. La tavola da dipingere fu spedita a Firenze nel marzo del 1580 e gli affreschi erano già eseguiti nel febbraio del 1584. Quindi è in questo arco di tempo che furono dipinti. Il pagamento finale al pittore avvenne il 31 dicembre 1585. Per quanto riguarda il tema del dipinto esso ha agganci ben precisi con la cultura riformata di cui Santi di Tito fu un interprete devoto, mostrando la sua personalità in certa semplificazione narrativa, a volte didascalica, e in una pittura lavigata 'cordiale' che avrà duraturi riflessi nel Seicento locale. Il dipinto è stato generalmente riferito come 'I sette doni dello Spirito Santo', ma sembra piuttosto da intendersi come una figurazione di simboli attribuiti alla Vergine nelle litanie lauretane (nella forma del 1576), tratti dal Cantico dei Cantici. Perciò il sole in primo piano a sinistra della Madonna alluderebbe alla litania 'electa ut sol'; la luna, nella mano dell'angelo a destra a 'pulchra ut luna'; la stella a destra, dietro la testa dell'angelo in primo piano, a 'stella maris'; lo specchio, tenuto dall'angelo accanto, a 'speculum sine macula'; il pozzo, simile ad un vaso poggiato dietro l'angelo inginocchiato a sinistra a 'putens aquarum viventium', il giglio che s'intravede a sinistra a 'sicut lilium inter spinas'. Anche nello sfondo si possono notare ulteriori riferimenti alla Vergine, come la fonte, come simbolo di 'fontana di giardino, zampillo d'acqua vivo; lo stesso sfondo prospetticamente definito si riferisce al giardino chiuso, attributo della Vergine; la porta chiusa sulla destra allude alla porta del cielo; la torre sullo sfondo alla torre di David; la cupola sulla sinistra alla città di Dio; la folta macchia verde che s'intravede oltre un muro, potrebbe riferirsi al cedro, simbolo della Vergine. Quindi l'intero quadro sarebbe un'esaltazione della Vergine immacolata che è infine vista come tramite all'incarnazione del Cristo, posta verticalmente in linea con il Padre e lo Spirito Santo, con in braccio il Bambino. Gli angeli che circondano in volo la colomba dello Spirito Santo recano i simboli dei sette doni dello Spirito Santo che sono: 'sapienza, intelligenza, consiglio, forza, conoscenza, pietà, timor di Dio', secondo Isaia (cap. 11,2). Per la figurazione di questi simboli da cui deriva il titolo del quadro, cfr. la tavola del Vasari in S. Croce, raffigurante la Pentecoste, in cui gli angeli recano gli stessi simboli. Per la simbologia delle litanie lauretane cfr. con il dipinto di Filippo Bellini a Loreto, Palazzo Apostolico, raffigurante 'l'Immacolata santi e profeti' del 1592 e la 'Vergine della Concezione' del Cavalier d'Arpino</p>

all'Accademia di S. Ferdinando a Madrid, fino alla famosa 'Immacolata Concezione' del Ribera nella chiesa degli agostiniani di Salamanca che è ancora circondata da alcuni di questi simboli.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 282408

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTF - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTD - Data**

1585

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Borghini R.

**BIBD - Anno di edizione**

1584

**BIBH - Sigla per citazione**

00003240

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 621

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Guasti G.

**BIBD - Anno di edizione**

1871

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 29

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Marchini G.

**BIBD - Anno di edizione**

1975

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 134

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Prato Medici

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 208
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Heinz-Mohr G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Male E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Ballerini P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bartolucci L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)